

Digital Day. Sul sito di Infocamere i primi 24 moduli sono gratis

Fatture di carta con la Pa addio, è l'ultimo mese per lo switch-off

■ È partito con una mega-convention romana dei "digital champion" di Riccardo Luna (referente per l'Italia per le politiche dell'agenda europea) il conto alla rovescia che si chiuderà a fine mese per segnare il definitivo passaggio dalla fattura cartacea a quella digitale di tutti i fornitori della Pubblica amministrazione.

La rete dei cosiddetti "ambasciatori dell'innovazione" che si sta diffondendo in tutto il Paese (attualmente sono 837 ma l'obiettivo è averne almeno uno per ognuno degli 8.048 comuni) era rappresentata ieri dai 10 esponenti che hanno ricevuto tutte le informazioni operative da diffondere sul territorio per rendere possibile il rispetto dell'obbligo di legge. Dal 31 marzo, come prevede il dl 90 dello scorso anno, nessuno potrà più presentare una fattura cartacea a un'amministrazione (da ottobre il passaggio è già operativo per le amministrazioni centrali). E per adeguarsi alle nuove regole qualunque operatore privato che lavora con un cliente pubblico dovrà dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata (Pec) di una firma digitale e di un archivio dove conservare per cinque anni le fatture elettroniche.

Per lo switch-off è previsto un trimestre di transizione, utile per smaltire i pagamenti delle vecchie e ultime fatture tradizionali già emesse, poi non ci sarà alternativa al digitale. Diverse le iniziative di supporto messe in campo, tra cui quella delle Camere di commercio che sul portale di InfoCamere garantiscono

la gratuità sull'utilizzo delle prime 24 fatture elettroniche nonché la possibilità di attivare in modo semplice la Pec. Qualunque microimpresa potrà compiere qui il primo passo senza più rivolgersi a un consulente con un risparmio iniziale previsto pari ad almeno 500 euro.

Dal 1 aprile al 30 giugno, inoltre, all'interno di una sezione del sito italiani.digital, realizzato dall'associazione digital champions con il sostegno di Telecom Italia, sarà messo a disposizione di tutti un help desk per rispondere alle domande sul tema.

Al digital day sulla fatturazione elettronica (ne saranno organizzati ulteriori nelle diverse province il 9 marzo) ha partecipato il ministro Marianna Madia, la quale ha detto chiaramente che «senza una digitalizzazione efficace la riforma della Pubblica amministrazione sarà un fallimento». Presenta all'incontro anche il direttore delle Entrate, Rossella Orlandi, che il processo porti al decollo della fatturazione elettronica in breve tempo anche tra privati «che dovrebbe essere incentivata per consentire anche il controllo fiscale, la modernizzazione delle imprese e il risparmio in termini contabili». Sogei e Agenzia per l'Italia digitale hanno registrato da giugno a ottobre 1,9 milioni di fatture digitali, poi arrivate a 2,6 milioni a fine febbraio. A regime il sistema dovrebbe registrare 60 milioni di fatture l'anno, con un risparmio stimato in 1,4 miliardi l'anno per gli operatori privati.

D.Col.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

